



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Segreteria Generale

Vico del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla (MS)
Tel. 0187-421814 - Fax 06-98380115
Cell. 329-0692863
e-mail: nazionale@conapo.it
sito internet www.conapo.it

Roma, 11 Agosto 2011

Prot. n. 221/11

e, p.c.

All'On.le Presidente del Consiglio
Silvio BERLUSCONI

A tutti gli Onn.li Ministri

A S.E. il Presidente della Repubblica
Giorgio Napolitano

A S.E. il Presidente del Senato della Repubblica
Renato SCHIFANI

A S.E. il Presidente della Camera dei deputati
Gianfranco Fini

A tutti gli Onn.li Parlamentari di Camera e Senato

A S.E. il Capo Dipartimento Vigili del Fuoco S.P. e
Difesa Civile **Prefetto Francesco Paolo TRONCA**

Al Capo del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco
Dott. Ing. Alfio PINI

Oggetto : MESSAGGIO AL GOVERNO - NO A ULTERIORI TAGLI AI VIGILI DEL FUOCO – ANDATE A CERCARE I VERI SPRECHI !

E' notizia dei mass-media che il Governo si riunirà a breve per urgenti decisioni riguardo l'andamento economico del paese, con tagli ai pubblici dipendenti.

Il CONAPO, pur capendo la gravità degli eventi, ritiene insopportabili e gravi eventuali nuovi tagli al Corpo Nazionale Vigili del Fuoco, i quali metterebbero inevitabilmente a serio rischio il servizio di sicurezza pubblica svolto dai Vigili del Fuoco.

Non toccate le nostre retribuzioni e pensioni, sono anni che i Vigili del Fuoco già pagano per primi rispetto agli altri Corpi dello Stato, essendo sinora stati esclusi da ogni dovuta equiparazione alle retribuzioni e pensioni delle forze di polizia di cui agli articoli 16 e 43 della legge 121/81.

Il dubbio dello sperpero incontrollato di miliardi di euro è inevitabile, attraverso l'uso di convenzioni dei Vigili del Fuoco con Regioni, Commissari Straordinari e Protezione Civile, i Vigili del Fuoco sono un Corpo Istituzione dello Stato retribuito per svolgere, tra gli altri, prevenzione ed estinzione degli incendi, soccorso pubblico e difesa civile, che sono vere e proprie attività di Pubblica Sicurezza così come chiarisce l'art. 1 del TULPS ed il Consiglio di Stato. I Vigili del fuoco gli incendi li devono fare con o senza convenzioni con le regioni, ci sentiamo di dire basta che dei "baracconi" utilizzino i soldi dello Stato al posto del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, ma che gioco è che i soldi dallo Stato vanno alle Regioni o agli Enti, poi stranamente, SOLO una piccola parte torna allo Stato e questo li dà al Dipartimento dei Vigili del fuoco, e poi sugli incendi si vedono solamente e sempre i soliti.

Abbiate il coraggio di andare a vedere questi sprechi prima ancora di parlare di tagliare le retribuzioni ai Vigili del Fuoco, che in questi giorni (come sempre) stanno rischiando la vita su tutti gli incendi della penisola !

Resta inevitabile, al fine di un vero e coscienzioso risparmio modificare tutte le leggi che oggi fanno transitare fondi al Corpo Nazionale Vigili del Fuoco attraverso altri enti e attribuire al Corpo Nazionale Vigili del Fuoco la responsabilità, il coordinamento e le risorse relative agli incendi boschivi. Siamo certi che con la metà (sprechi) della spesa nazionale attualmente devoluta per la lotta agli incendi boschivi, noi vigili del fuoco saremmo in grado di fronteggiare agevolmente ogni emergenza incendio.

Ma forse qualcuno ci marcia su incendi ed emergenze ???

Anche una riforma vera del volontariato dei Vigili del Fuoco, con totale eliminazione del sistema del falso volontario RETRIBUITO ad ore di lavoro alle stesse tariffe del personale permanente effettivo, costituirebbe un vero e proprio risparmio.

Gli attuali 110 milioni di euro all'annuo usati per retribuire il personale precario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, potrebbero essere destinati in assunzioni di personale permanente effettivo e produrrebbero comunque un risparmio in termini di efficacia ed efficienza del servizio e diminuzione degli equipaggiamenti necessari.

Dovete pensare eccellentissimi Signori, che i Vigili del Fuoco hanno firmato un contratto con il sangue con lo Stato, la Repubblica e la Patria, alla pari di tutti gli altri Corpi di Stato, quindi basta sfruttamento e giochi economici attraverso il nostro nome, vi chiedo cortesemente di indagare e risparmiare questi euro, invece di pensare a tagliare indiscriminati.

Inutile dirlo, il CONAPO è già in protesta, ed il 12 di settembre partirà ufficialmente l'itinerario della sofferenza con la croce, come già annunciato alle SS.LL.

Ci auguriamo di avere a che fare con dei governanti lungimiranti e che intendono approfondire quanto sopra segnalato.

Il CONAPO è a disposizione per ogni utile contributo, ma basta, basta e basta tagli ai vigili del fuoco, che già percepiscono 300 euro al mese in meno degli altri Corpi.

La misura è colma !

Distinti saluti.



Il Segretario Generale
CONAPO Sindacato Autonomo VVF
C.S.E. Antonio Brizzi